



SELEZIONE STAMPA  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

7 - 9 MAGGIO 2022

IN PRIMO PIANO:

- [Verso Bicincitta': le notizie dalla citta'](#)
- [Uisp a Suceava. Il viaggio di Vivicittà al confine con l'Ucraina](#)
- Pillole di Movimento il progetto prosegue nelle città: [Uisp Valle d'Aosta, lo sport fa stare bene e il progetto aiuta a ripartire; la storia della signora Santina](#)
- [Ecco il calendario dei corsi di formazione Uisp](#)
- [L'intervento del presidente Tiziano Pesce al Consiglio Nazionale Coni](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Pallucchi, portavoce del Forum Terzo Settore sul ruolo del Terzo Settore. "La politica riconosca il nostro enorme potenziale". "Vivere" e "Capire" il volontariato](#)
- [Cozzoli: "Da Sport e Salute 2,3 mld. Abbiamo portato lo sport ovunque"](#)
- [Malagò: "Esclusione degli atleti russi crea imbarazzo"](#)

- [Il Chelsea sarà venduto](#) a un gruppo di investitori statunitensi
- [La Figc rilascia la Licenza Uefa](#) a 17 club di Serie A per il 22/23
- Villeneuve 40 anni dopo. ["Io, donna e meccanico: che emozioni con Gilles a Maranello"](#)
- "L'Europa regno delle bici attira i produttori mondiali. E nel 2025 si venderanno oltre 10 milioni di e-bike" (su Corriere della Sera)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Dimitri Roveri, morto di infarto in campo a Mantova: le condoglianze dell'Uisp Nazionale](#)
- [Ciclismo Uisp, domenica la tappa di Borgo Cardigliano del circuito "Bicinpuglia"](#)
- [Uisp Grosseto, Camminando con la Uisp dona 500 euro a Skeep per l'inclusione](#)

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Messina, buona festa della mamma dal Mater Vitae Country Club](#)
- [Uisp Messina, il racconto di domenica 1 maggio con la Wild Family al Mater Vitae Country Club](#)
- [Uisp Matera tornano i Centri estivi multisport, iscrizioni a partire dal 16 maggio](#)
- [Uisp Ferrara nuoto, ecco i campionati provinciali di nuoto Uisp](#)
- [Uisp Enna nuoto, terza tappa del trofeo della Regione 8 Maggio 2022 Centuripe\(EN\)](#)
- [Uisp Cremona, domenica 8 maggio la Corsa Rosa con l'associazione Dal Naso al Cuore e con Cremona Corre](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

# UISP Crema BICINCITTA' la ciclopasseggiata della solidarietà

*A Crema, settima edizione, la raccolta fondi sarà destinata a sostenere l'Associazione Donne contro la Violenza ODV*

*UISP Crema BICINCITTA' la ciclopasseggiata della solidarietà*

Scatterà, dopo due anni di fermo dovuto alla pandemia, domenica 15 maggio la classica ciclopasseggiata della UISP denominata Bicincittà, giunta quest'anno alla 37<sup>a</sup> edizione, che vedrà coinvolte ben 90 città italiane.

Il tema ambientale prescelto è ancora quello della sicurezza stradale per i ciclisti, che purtroppo non registra una sostanziale inversione di tendenza in fatto di incidenti ed infortuni gravi, nonostante gli impegni di molte città a dotarsi di piste e percorsi ciclabili protetti.

A Crema, settima edizione, la raccolta fondi sarà destinata a sostenere l'Associazione Donne contro la Violenza ODV, che di fatto sono anche le organizzatrici della pedalata ecologista che partirà alle ore 10 da Piazza Duomo, dove ritornerà, dopo circa 15 km in città, su piste ciclabili e strade extracittadine facendo tappa alla chiesa Madonna dei Prati a Moscazzano.

Per iscriversi basta presentarsi in piazza Duomo a Crema tra le 9 e le 10 del mattino.

Si allega volantino della Ciclopasseggiata e foto dei partecipanti l'ultima edizione.

UISP Comitato territoriale di Cremona APS



## Taranto, dopo due anni di stop torna Bicincittà

Dopo due anni di interruzione a causa della pandemia, torna a Taranto Bicincittà. La manifestazione è organizzata per il sesto anno dall'Asd MTB Taranto Bikers, con il patrocinio del Comune di Taranto. La manifestazione è anche veicolo di un importante messaggio sociale rivolto alla "conoscenza dell'epilessia" mediante la partecipazione del dott. Giovanni Boero, coordinatore della Lega Italiana contro epilessia (Lice) di Puglia e Basilicata. Prevista anche una raccolta fondi.

Bicincittà 2022 è organizzata a livello nazionale dalla Uisp ed giunta quest'anno alla 35<sup>a</sup> edizione. Si terrà in 110 città italiane. Una festa di sport per tutta la famiglia, una passeggiata non agonistica in bicicletta per occupare i centri urbani e chiedere aria pulita, strade più sicure e città più vivibili. Bicincittà 2022 rientra tra le

manifestazioni della Giornata nazionale della bicicletta e gode del patrocinio dal ministero dell'Ambiente e del lavoro e politiche sociali in piena sintonia con la campagna "Salvaiciclisti", alla quale la Uisp ha aderito.

"Bicincittà 2022 – spiega una nota stampa – mette al centro dell'attenzione pubblica e delle istituzioni il tema della sicurezza stradale, chiedendo la realizzazione di piste ciclabili e di scegliere la bici come mezzo di trasporto ecologico e sostenibile".

Alle 08:30 di domenica 15 maggio 2022 è previsto il raduno dei partecipanti nel parcheggio sopraelevato del centro commerciale "Porte dello Jonio". Alle 9.30 lo start. La manifestazione percorrerà le vie del centro cittadino con una sosta di 10 minuti in piazza Maria Immacolata, prima di proseguire sulle piste ciclabili costeggiando il Lungomare. Al termine l'estrazione dei premi offerti dagli sponsor.

Le iscrizioni si possono effettuare presso: Decathlon Taranto (Galleria Porte dello Jonio); MF Cycling bike store Taranto (Corso Italia 316/318); Cicli Marangiolo (Via Unità d'Italia e Via Papa Pio XII 106); New Sport a Lama (via Lama 102/104), Mondo Bici a Talsano (via sanguazza N260). Inoltre è possibile iscriversi online al seguente indirizzo <https://www.marathondeglispartani.it/bicincitta-2022.html> A tutti gli Iscritti verrà assegnato un numero Pettorale e un sacchetto con piccolo ristoro.



## Reggio Calabria: il 15 maggio a Piazza Indipendenza la partenza dell'iniziativa "Bicincittà"

Il Circolo Crucitti anche quest'anno, in stretta collaborazione con la UISP Provinciale di Reggio Calabria rinnova il proprio impegno nell'organizzazione e realizzazione della manifestazione

**Bicincittà** è una manifestazione Nazionale UISP che si svolgerà Domenica 15 Maggio contemporaneamente in più di 60 città italiane, e quest'anno gode del patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica. Bicincittà è mobilità alternativa, cultura urbana ed educazione ambientale, vuole offrire ai cittadini l'opportunità di vivere una giornata diversa, all'insegna dello sport, del vivere sano e della mobilità sostenibile; è una manifestazione rivolta alle famiglie con l'obiettivo di coinvolgere l'intero nucleo familiare, dai bambini agli anziani, offrendo la possibilità di riappropriarsi di spazi urbani quotidianamente invasi dalle automobili, di vivere una giornata diversa. Bicincittà è una manifestazione che affronta anche il problema dell'inquinamento nel suo complesso, infatti, come sempre l'invito è quello di lasciare l'auto a casa e di prendere la bici per respirare un'aria più pulita e godersi davvero la città, incentivando la realizzazione di piste ciclabili e percorsi "sicuri" e sensibilizzando l'opinione pubblica sulla possibilità di usare mezzi alternativi all'automobile perché ogni giorno può diventare più "pulito".

Il Circolo Crucitti anche quest'anno, in stretta collaborazione con la UISP Provinciale di **Reggio Calabria** rinnova il proprio impegno nell'organizzazione e realizzazione della manifestazione. La partenza è prevista per le ore 9:30 da Piazza Indipendenza. Tutti i partecipanti, adulti, giovani e bambini, attraverseranno tutto il centro cittadino da sud a nord, da Piazza Indipendenza (Lungomare Falcomatà) fino al piazzale Botteghelle, per poi andare verso il centro fino al piazzale di Pentimele ed infine fare ritorno sul Lungomare al punto di partenza. Prima della partenza saranno distribuiti a tutti i partecipanti che si iscriveranno diversi gadget ed a conclusione della manifestazione verranno sorteggiati diversi premi. Martedì 10 Maggio si svolgerà la conferenza stampa presso Palazzo S. Giorgio alle ore 11:00.



## **Domenica 15 maggio torna “Bicincittà”. Uisp Messina: «Invitiamo i candidati sindaco a partecipare»**

*Messina – Dopo due anni di stop, dovuti all'emergenza sanitaria da Covid- 19, torna anche a Messina la manifestazione “Bicincittà”. L'evento ciclistico, organizzato da Uisp Messina con il patrocinio del Ministero della Transizione ecologica e del Comune di Messina, si svolgerà domenica 15 maggio e sarà presentato in conferenza stampa giovedì 12 maggio, alle ore 10, presso la sala Ovale di Palazzo Zanca, alla presenza di Santino Cannavò, presidente Uisp Comitato territoriale Messina Aps; Lino Ferrara, responsabile “Bicincittà Messina 2022; e di Paolo Interdonato dell'ASD “I Lupi dei Peloritani”.*

Punto di partenza della passeggiata in bici sarà Piazza Duomo, con raduno fissato alle 8.30 e start alle 9.30. Gli organizzatori, che consigliano l'uso del casco, hanno previsto due percorsi: uno breve di 4 km per i più piccoli, che si snoderà lungo corso Cavour, via T. Cannizzaro, piazza Cairoli, viale S. Martino (carreggiata monte) fino a viale Europa, viale S. Martino (carreggiata mare), via XXVII Luglio, via U. Bassi, via T. Cannizzaro, via Garibaldi, via Loggia dei Mercanti (piazza Duomo per i più piccoli); e un secondo percorso più lungo, pari a 15 Km, che coinvolgerà corso Cavour, via T. Cannizzaro, piazza Cairoli, viale S. Martino (carreggiata monte) fino a viale Europa, viale S. Martino (carreggiata mare), via XXVII Luglio, via U. Bassi, via T. Cannizzaro, via Garibaldi, via Loggia dei Mercanti, via Argentieri, via Gasparro, via Cavalieri della Stella, via S. Cristoforo, via XXIV Maggio, viale Bocchetta, via Garibaldi, piazza Castronovo, viale Giostra, viale R. Elena, viale R. Margherita, viale P. Umberto, viale Italia, viale Europa, via Catania, via S. Cosimo, via Maregrossa, via Salandra, via G. La Farina, via Trieste, via Geraci, via C. Battisti, via I Settembre, con arrivo a piazza Duomo.

I bambini ed i ragazzi che prenderanno parte al percorso breve saranno coinvolti in attività ludico educative, con percorsi guidati facilitati, prove e giochi, mini tornei.

# **Corriere di Taranto**

## Bicincittà 2022: iscrizioni aperte

La manifestazione giunta all'edizione n°35 si terrà domenica 15 maggio

La giornata **BICINCITTÀ 2022** organizzata dalla **UISP** a livello Nazionale è una iniziativa giunta quest'anno alla **35ª edizione, e si terrà in 110 città italiane.**

Una festa di sport per tutta la famiglia, una passeggiata non agonistica in bicicletta per occupare i centri urbani e chiedere aria pulita, strade più sicure e città più vivibili.

Bicincittà 2022 rientra tra le manifestazioni della **Giornata nazionale della bicicletta** e gode del patrocinio dal ministero dell'Ambiente e del lavoro e politiche sociali in piena sintonia con la campagna "Salvaiciclisti", alla quale la Uisp ha aderito.

Bicincittà 2022 mette al centro dell'attenzione pubblica e delle istituzioni il tema della sicurezza stradale, chiedendo la realizzazione di piste ciclabili e di scegliere la bici come mezzo di trasporto ecologico e sostenibile.

L'Associazione **MTB TARANTO BIKERS**, con il patrocinio del **Comune di Taranto**, per il sesto anno, dopo due anni di interruzione a causa della pandemia, ha accolto questa iniziativa, inserendo il tema "la conoscenza dell'epilessia" con il coinvolgimento del coordinatore Lice (Lega Italiana contro epilessia) di Puglia/Basilicata, Dott. Giovanni Boero.

L'attività si estende sul nostro territorio: tutta la cittadinanza è invitata in un momento di collettiva aggregazione, per trascorrere finalmente una giornata in bici attraversando le vie della città, dove l'Associazione MTB Taranto Bikers con il supporto di: Polizia Locale, Protezione Civile del comune di Taranto e con Associazione Taras Assistenza e Soccorso OdV, garantirà a tutti i partecipanti una pedalata in totale serenità.

**Il giorno 15/05/22, alle ore 08:30 ci sarà l'incontro di tutti gli iscritti presso il parcheggio sopraelevato "Porte dello Jonio" dove verrà descritto a tutti i partecipanti l'itinerario.**

Alle ore 09:30 si darà inizio alla manifestazione, percorrendo le vie centrali della città con una sosta di 10 minuti in piazza Maria Immacolata, per poi proseguire sulle ciclabili costeggiando il Lungomare.

Al termine ci sarà una sosta presso il parcheggio sopraelevato "Porte dello Jonio" durante la quale tutti i componenti l'A.s.d. MTB TARANTO BIKERS ringrazieranno e saluteranno tutti i partecipanti, con estrazioni di premi e distribuzione di un ricordo offerti dai nostri Sponsor, a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento.

Per l'occasione l'Associazione ha deciso di fare una raccolta fondi da donare alla ricerca sull'Epilessia attraverso la Lice.

Le Iscrizioni presso: Decathlon Taranto (Galleria Porte dello Jonio) ; MF Cycling bike store Taranto (Corso Italia 316/318); Cicli Marangiolo (Via Unità d'Italia e Via Papa Pio XII 106); New Sport a Lama (via Lama 102/104), Mondo Bici a Talsano (via sanguazza N260).

Inoltre è possibile iscriversi On\_line al seguente indirizzo <https://www.marathondeglispartani.it/bicincitta-2022.html>

**A tutti gli Iscritti verrà assegnato un numero Pettorale e un sacchetto con piccolo ristoro.**

*il* **Quotidiano** *online*  
del Molise

## **Bicincittà, ritorno in grande stile domenica 15 dopo 2 anni assenza ‘causa Covid’**

*La manifestazione a Campobasso dalle 9 alle 20. Un appuntamento dedicato alle famiglie per riappropriarsi di spazi urbani invasi dalle automobili*

Dopo l'assenza 'giustificata' causa pandemia, **torna anche l'appuntamento con Bicincittà. Quest'anno, per l'edizione 2022 che ha il sapore di un ritorno alla normalità, la data scelta a Campobasso è domenica 15 maggio dalle 9 alle 20.**

Bicincittà è **mobilità alternativa, cultura urbana ed educazione ambientale**, un appuntamento che vuole offrire ai cittadini l'opportunità di vivere una giornata diversa, all'insegna dello sport, del vivere sano e della mobilità sostenibile.

E' una **manifestazione rivolta alle famiglie** con l'obiettivo di coinvolgere l'intero nucleo familiare, dai bambini agli anziani, offrendo la possibilità di riappropriarsi di spazi urbani quotidianamente invasi dalle automobili, di vivere una giornata diversa.

Attraverso Bicincittà vogliamo rimettere in gioco l'uomo – scrivono gli organizzatori – con le sue capacità di relazione, anche attraverso il corpo, con la sua fisiologia, con la sua energia perché torni ad essere l'indicatore di riferimento della qualità della vita delle nostre città.

### **Una festa per le nostre città e per la qualità della vita**

A Bicincittà si partecipa per vari motivi: ognuno dei tanti pedalatori ha il suo, altrimenti che sport per tutti, a misura di ognuno, sarebbe?

**A Bicincittà si partecipa sempre con il cuore e con la testa, oltre che con il sorriso.**

Si partecipa con il cuore, perché ognuno è spinto dalla passione, più spesso dalle passioni: quella per la bicicletta con la sua storia, quella per lo stare insieme e comunicare, con la famiglia, gli amici, le nuove conoscenze che la bici favorisce; quella per le nostre città, per le loro bellezze e per le sventure urbanistiche che subiscono e che vogliamo combattere; quella per il tempo, risorsa non rinnovabile, che la fretta ci sottrae; quella per la solidarietà, cui la manifestazione è legata fin dal suo inizio.

A Bicincittà si partecipa inoltre con la testa, perché ognuno è spinto dalle proprie sensibilità:

quella per l'ambiente, l'aria, l'acqua, su cui la bici ci aiuta a riflettere; quella per città vivibili, a misura d'uomo e di bicicletta; quella che suggerisce il pedalare insieme in tante città, anche se lontani e diversi; quella per il linguaggio universale dello sport, che quelle differenze esalta, ma unisce.

Queste e tante altre passioni e sensibilità la Uisp sa cogliere, valorizzare e promuovere, offrendo suggestioni e proposte concrete: come Bicincittà, appunto. Se ormai da molti anni migliaia di persone partecipano a una manifestazione, che ogni volta aggiorna i propri obiettivi, ci sarà una ragione. Se lo scopo della vita è raggiungere la felicità, ci si può andare solo vicino, per brevi attimi, e perché non pedalando insieme? **Insomma, si partecipa a Bicincittà perché è una festa, intelligente...**



## L'Uisp a Suceava con Vivicittà: il racconto del viaggio

*In un video il racconto del viaggio della delegazione Uisp al confine con l'Ucraina, in occasione di Vivicittà*

Per quest'ultima edizione Vivicittà ha preso il volo atterrando in terra rumena, precisamente a Suceava. **"Uisp a Suceava - Il viaggio di Vivicittà"** è il documentario del viaggio della delegazione Uisp Nazionale, composta da Loredana Barra, responsabile Politiche educative e inclusione Uisp; Daniela Conti, responsabile Politiche interculturalità e cooperazione Uisp; Alessandro De Paolis, direttore impianto sportivo Fulvio Bernardini Uisp Roma; Sergio Pannocchia, responsabile comunicazione Uisp Roma; Alberto Ricci, operatore Uisp Roma. L'Uisp ha portato la storica manifestazione a 40 km dal confine con l'Ucraina, raccogliendo voci, immagini ma soprattutto emozioni.

Il documentario vuole raccontare l'esperienza vissuta **insieme all'associazione Sportul pentru Toți Suceava**, amica e collaboratrice della Uisp in diversi progetti internazionali. Il video racconta attraverso parole, sguardi ed espressioni storie di rifugiati e di volontari pronti a mettersi in gioco giorno dopo giorno con il solo scopo di aiutare il prossimo.

Nei quattro giorni passati in Romania, infatti, la delegazione ha visitato diversi centri di accoglienza dove si è vista la massima disponibilità da parte del popolo rumeno a dare una mano ai cittadini ucraini. Numerose sono le strutture che si sono adattate, nel corso del tempo, per dare il benvenuto: dall'associazione Fight for freedom, nata per aiutare gli ex detenuti ad avviare percorsi di riabilitazione, a un planetario universitario trasformato in un mercatino dove poter prendere gratuitamente 10 beni di prima necessità.

Ma le riprese testimoniano anche la forza incredibile dello sport, capace di alleggerire quello che i rifugiati ucraini stanno passando, portando sorrisi ed emozioni. **Vivicittà è stato messaggero di pace e di gioia per i bambini ucraini** che hanno preso parte alla manifestazione Uisp nella palestra "Sport si tineret-Sport e giovani". (Sergio Pannocchia)

## Uisp a Suceava. Il viaggio di Vivicittà al confine con l'Ucraina

Il documentario realizzato dall'Uisp in occasione dell'edizione 2022 di Vivicittà, la corsa per la pace, che ha sostenuto i profughi ucraini in fuga dalla guerra



## Le "Pillole di movimento" Uisp per portare in palestra i pigri

*La storia della signora Santina di Aosta: "Grazie a questo progetto sono arrivata in palestra, mi trovo bene e proseguirò". C'è tempo sino al 31 maggio*

Nel corso di questi mesi, moltissime sono state le persone che hanno usufruito delle pillole Uisp. **Dall'Uisp Valle D'Aosta, il racconto di Santina:** "Ho scoperto Pillole di Movimento guardando Facebook, poi ho cercato i luoghi dove potevo trovarle e mi sono recata alla mia farmacia di fiducia, dove ho ritirato la scatoletta: poi ho letto tutto il bugiardino e ho seguito le varie indicazioni", ha spiegato Santina. Per lei, fare attività fisica è una necessità, ma a bloccarla è stata spesso la pigrizia: "Ho scelto ginnastica dolce perché ho problemi alla schiena. Devo fare movimento e ginnastica, ma io sono pigra! Devo avere qualcuno che mi trascina". Proprio questa è la funzione della campagna Uisp contro la sedentarietà, dare stimolo al movimento e al benessere. **"Così sono arrivata in palestra, mi trovo molto bene e sono sicura di proseguire nel periodo estivo.** E' un progetto molto utile, in particolare per chi è pigro come me!", ha concluso.

**C'è ancora un mese di tempo per usufruire delle "Pillole di Movimento" Uisp:** un'occasione di benessere e socialità a disposizione di tutte e tutti, dal Nord al Sud d'Italia. Infatti, si concluderà il 31 maggio la campagna nazionale Uisp di contrasto alla sedentarietà e di promozione della cultura del movimento, che vede protagonisti 31 Comitati Uisp, oltre 235 Comuni italiani e 370 tra associazioni e società sportive dilettantistiche. Il progetto è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport nell'ambito del Bando EPS 2020 e attraverso le farmacie dei circuiti Gruppo Lloyds e Federfarma provinciali, partner del progetto, verranno distribuite **480.000 confezioni** di "Pillole di movimento". Le confezioni di

“Pillole di movimento” contengono coupon gratuiti che permetteranno di scegliere tra una rosa di **oltre 1200 attività sportive e motorie promosse in tutta Italia**. Ovvero, il bugiardino contenuto nella scatola, molto simile a quella di un farmaco da banco, consente di poter usufruire di un mese gratuito di attività fisica e verrà consegnato dal farmacista, così come un qualsiasi medicinale.

Il progetto è nato a Bologna nel 2011, grazie ad una rete molto capillare creata tra Uisp, le aziende Asl e le farmacie coinvolte. Un'idea vincente e assolutamente innovativa, che si è affermata nel territorio e che grazie a questo progetto nazionale viene lanciata per la prima volta a livello nazionale. In seguito alle difficoltà legate all'emergenza sanitaria ancora in corso, la durata del progetto è stata prorogata **fino al 31 maggio**.

**Lodo Guenzi**, attore e cantante nella band Lo Stato Sociale, è il testimonial nazionale della campagna ed ha realizzato uno spot promozionale. [GUARDA LO SPOT](#).

**Venerdì 13 maggio il presidente nazionale Uisp, Tiziano Pesce**, prenderà parte ad una tavola rotonda in programma alle 12 presso la Sala Farma Room della Fiera di Bologna, nel Padiglione 30. L'incontro è dedicato a **"Pillole di Movimento"**. Aprirà i lavori **Gian Matteo Paulin**, segretario Farmacie Federfarma Bologna; intervengono **Paola Paltretti**, presidente Uisp Bologna, che presenterà il progetto Uisp; **Paolo Pandolfi**, direttore Dipartimento Sanità pubblica Azienda USL di Bologna; **Massimiliano Fracassi**, presidente Farmacie Federfarma Bologna; **Arianna Furia**, Lloyds Farmacia direttore Vendite Retail ADMENTA Italia S.p.A.; **Roberta Li Calzi**, assessora Sport e Bilancio Comune di Bologna. L'iniziativa si tiene nell'ambito di Cosmo Farm Exhibition, dal 13 al 15 maggio presso la Fiera di Bologna. *(Chiara Feleppa; ha collaborato Orlando Bonserio, Uisp Valle d'Aosta)*

The logo for Sevenpress.com features the text "Sevenpress.com" in a large, bold, black serif font. Below it, the words "portale sportivo" are written in a smaller, italicized, black serif font. The entire logo is framed by two horizontal yellow lines, one above and one below the text.

## Ecco il calendario dei corsi di formazione Uisp dei prossimi giorni

Proseguono i corsi di formazione Uisp organizzati dai Comitati regionali e territoriali e dai Settori di attività nazionali. I percorsi formativi proseguono su un doppio binario: in presenza e in videoconferenza, a seconda delle necessità didattiche e in ottemperanza a tutte le direttive in tema di prevenzione del contagio da Coronavirus. L'Uisp ha messo a punto e avviato un programma di formazione in videoconferenza per le materie teoriche, per proseguire sulla strada di corsi di qualità sia per le Unità didattiche di base, sia per i moduli formativi delle attività. È un modo per dimostrare concretamente che la formazione Uisp non si ferma in quanto spina dorsale del sistema di promozione di attività sportive per tutti e per tutte le età. Non solo: l'Uisp ha sempre messo al primo posto la qualità della formazione e la capacità di innovare la sua proposta. Anche dal punto di vista tecnologico: l'emergenza Coronavirus ci ha spinto ad accelerare forzando i tempi nell'utilizzazione della tecnologia.

Infatti, sono circa 150 le qualifiche nazionali che l'Uisp rilascia a tecnici, giudici, operatori, istruttori, insegnanti, maestri, riferite alle 180 discipline organizzate in tutta Italia, a cui si aggiungono i corsi per dirigenti. Una struttura formativa capillare il cui obiettivo è formare tecnici e dirigenti in grado di condurre programmi e attività di qualità. Ogni percorso formativo, oltre agli aspetti specifici delle discipline e delle qualifiche richieste, prevede materie di studio finalizzate al benessere, al gioco, al divertimento, ma anche all'educazione, all'inclusione, alla valorizzazione e cura dell'ambiente. La formazione Uisp in questa fase si esprime in più direzioni: le unità didattiche di base, prima tappa per l'acquisizione delle qualifiche; appuntamenti con materie teoriche per il rilascio delle qualifiche.



## Consiglio Nazionale Coni, l'intervento di Tiziano Pesce

Il presidente nazionale Uisp al 289° CN Coni, su lavoro sportivo, rapporto tra Fsn, Dsa e Eps, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Tiziano Pesce ha preso parte ieri, mercoledì 4 maggio, al 289° Consiglio Nazionale Coni, che si è tenuto a Roma, al Salone d'Onore di Palazzo H al Foro Italico in modalità mista con partecipazione in presenza e in collegamento telematico.

Il presidente nazionale Uisp, tra i consiglieri Coni in rappresentanza degli Enti di promozione sportiva, è intervenuto sulle tematiche del lavoro sportivo, del rapporto fra Federazioni, Discipline associate ed EPS e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

“In un Consiglio che ha registrato diversi interventi sul recente riconoscimento della FIGC delle atlete tesserate in serie A come professioniste, che hanno anche evidenziato il problema delle risorse necessarie a sostenere il percorso del professionismo sportivo da allargare alle altre federazioni (*il Dipartimento per lo Sport ha poi tenuto a fornire, in una nota, alcune precisazioni in merito - ndr*), in molti - racconta Tiziano Pesce - ci siamo complimentati con il presidente Gravina per la decisione assunta, sicuramente una scelta storica che non si può che auspicare che sia un esempio da seguire per altre federazioni, un riconoscimento che ha visto da tempo anche la Uisp impegnata nel rivendicarlo, a partire dalla Carta europea dei diritti delle donne nello sport, così come associazioni sindacali e di rappresentanza di atlete e atleti, come Assist e Assocalciatori”.

“Nel contempo, ho voluto però portare all'attenzione, di quello che in più occasioni è stato definito il Parlamento dello sport italiano, la tematica ampia del lavoro sportivo e della portata del Decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36, con un accompagnamento, anche in termini di risorse e sostegni, che deve essere considerato sull'intero comparto sportivo, e soprattutto sul futuro inquadramento del lavoro sportivo di quelli che sono gli attuali dilettanti impiegati nelle associazioni e nelle società sportive e negli organismi sportivi di base”.

Entrando nel merito, Pesce si è rivolto direttamente al presidente Malagò, chiedendogli l'esistenza di eventuali novità riguardo al percorso di integrazione e correzione della normativa esistente.

“Il decreto 36 - ha proseguito Pesce in consiglio - è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale ormai più di un anno fa, la scorsa estate era stato avviato un percorso di ascolto da parte dell’Autorità di Governo in materia di sport, dalla sottosegretaria Vezzali, anche noi siamo stati auditi; nel settembre scorso era stato poi istituito un tavolo tecnico incaricato di fare sintesi dei contributi pervenuti nell’ambito del procedimento di consultazione avviato, al fine di elaborare una proposta, integrativa e/o correttiva della normativa. Non sono solito ad andare dietro a voci e rumors, ma quelle che circolano in queste settimane parlano di un percorso correttivo che andrebbe totalmente a superare la prevista figura dell’amatore, anche in presenza di altri redditi, eliminando sostanzialmente del tutto l’istituto del compenso sportivo. Come Uisp è da tempi non sospetti che chiediamo che vengano riconosciute le giuste tutele previdenziali ed assicurative alle lavoratrici ed ai lavoratori, ci eravamo anche opposti a suo tempo all’aumento del plafond di esenzione da 7.500 ai 10 mila euro, questo per dire che l’attenzione ci deve essere tutta ma c’è il rischio di schiantare, uso questo verbo che potrebbe sembrare forte, l’intero movimento di base, soprattutto con gli oltre due anni di pandemia che abbiamo alle spalle”.

Il presidente Malagò, nel ringraziare Pesce dell’intervento, ha comunicato che ci saranno novità a breve, aggiungendo che si tratta di “una tematica sacrosanta, altrimenti si potrebbe rischiare di confondere le priorità sulla questione sportiva”, e che si vive in una situazione di “pending”.

Per quanto riguarda la “Commissione RAPPORTI FSN/DSA - EPS Convenzioni”, costituitasi in seno al Consiglio nazionale Coni lo scorso ottobre, con il compito di fare approfondimenti ed istruire proposte, e convocata per svolgere il suo primo incontro il prossimo 17 maggio, Tiziano Pesce, che ne è componente, ha voluto evidenziare come “l’auspicio sia quello espresso dal presidente Malagò, di mettersi attorno ad un tavolo con la buona volontà di trovare soluzioni per il bene dell’intero mondo sportivo, da quello agonistico di prestazione a quello promozionale, essendoci tutte le condizioni per poter fare un ottimo lavoro”.

Sul tema Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, affrontato negli interventi da diversi presidenti federali, Pesce ha poi sottolineato come “gli Enti di promozione si sarebbero aspettati di essere organismi sportivi protagonisti del percorso, trattandosi, oltretutto, della Missione cosiddetta Inclusione e coesione”.

*Su tale importante questione, gli EPS si erano espressi con una lettera aperta, inviata anche alla Sottosegretaria allo sport Valentina Vezzali. La stessa Sottosegretaria, con una propria tempestiva nota riscontrata ai presidenti nazionali degli Enti, aveva comunicato di aver letto con attenzione la lettera con la quale si evidenziava il ruolo fondamentale degli Enti di promozione sportiva per lo sviluppo dello sport nel Paese e che, sin dalle linee programmatiche, aveva rappresentato come la politica pubblica sportiva dovesse essere improntata allo sviluppo della dimensione sociale dello sport, della sua capacità di aggregazione, di inclusione, di diffusione dei valori educativi.*

*Ed è in questa prospettiva, aggiungeva la Sottosegretaria Vezzali, che si sta orientando l’azione del Governo, fortemente impegnato nell’implementazione della riforma del 2018, anche attraverso la società Sport e Salute, in adempimento degli indirizzi dell’Autorità di governo. Orientamento che troverà conferma anche nei prossimi provvedimenti, con particolare riguardo alle risorse destinate alla promozione e diffusione dell’attività sportiva.*

*La nota aggiungeva inoltre che è in corso un approfondimento sulla valorizzazione del ruolo degli Enti, grazie alla loro capillare presenza sul territorio nazionale, per sostenere i progetti relativi allo sport di base, anche attraverso il loro coinvolgimento nella pianificazione nell’ambito dell’impiantistica sportiva.*

Per leggere il comunicato stampa del Coni sul 289° Consiglio Nazionale [clicca qui](#)

## **Terzo settore: Pallucchi (Forum), “nuovo modello di sviluppo passa da nostro riconoscimento nella società e nell’economia”**

“Lavorare per un nuovo paradigma di sviluppo che tenga unite economia ed etica vuol dire innanzitutto esercitare nel concreto il principio di sussidiarietà sancito dalla Costituzione e dunque riconoscere il ruolo fondamentale del Terzo settore nella nostra società ed economia”. Così Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum nazionale Terzo settore, intervenuta all’evento “Not for profit”.

“Questo riconoscimento passa innanzitutto dalla definizione della riforma del Terzo settore, e in particolare di una giusta norma fiscale, ma anche da un suo maggiore coinvolgimento nell’ottica dell’amministrazione condivisa e da una sua maggiore valorizzazione. Invece dopo due anni di pandemia – ha proseguito Pallucchi – i soggetti di Terzo settore non hanno nemmeno ricevuto i ristori”.

“Il Terzo settore è in ogni territorio e comunità: promuove inclusione, offre servizi, costruisce fiducia e innovazione. A maggior ragione quest’anno, in cui l’Italia rappresenta la presidenza del Comitato di monitoraggio della Dichiarazione di Lussemburgo sull’Economia sociale e solidale in Europa, è fondamentale portare all’attenzione dell’Ue le esperienze virtuose del nostro Paese. Chiediamo che le peculiarità positive del Terzo settore italiano siano difese e valorizzate il più possibile”, ha concluso Pallucchi.



## **Terzo settore, Pallucchi (Forum): “La politica riconosca il nostro enorme potenziale”**

La portavoce del Forum Nazionale Terzo Settore a margine del suo intervento nell’incontro “Tocca a me fare volontariato” della Civil Week in corso a Milano: “Ancora oggi riscontriamo mancanza di consapevolezza nella politica del ruolo cruciale di questo comparto nella società e nell’economia”

ROMA - “E’ arrivato il momento che la politica riconosca l’enorme potenziale sociale ed economico del Terzo settore nel nostro Paese. Siamo ogni giorno sui territori, nel cuore delle comunità offrendo servizi, promuovendo inclusione sociale nelle periferie, nei piccoli borghi, nei luoghi dove le persone, soprattutto le più fragili, sono a rischio marginalità. Creiamo innovazione, costruiamo fiducia. Valorizzare le attività di interesse generale svolte dal Terzo settore è essenziale per raggiungere le persone, oltre che per leggere i loro reali bisogni”. Così Vanessa Pallucchi, portavoce del Forum Nazionale Terzo Settore a margine del suo intervento nell’incontro “Tocca a me fare volontariato” della Civil Week in corso a Milano. “Eppure – ha aggiunto Pallucchi - ancora oggi riscontriamo mancanza di consapevolezza nella politica del ruolo cruciale di questo comparto nella società e nell’economia. È arrivato il momento di riconoscere la forza e il valore del Terzo settore, a partire dal lavoro ancora in corso sulla riforma che lo riguarda, applicando finalmente nel concreto il principio di sussidiarietà sancito dalla nostra Costituzione”.

© Riproduzione riservata



## Civil Week: “Vivere” e “Capire” il volontariato

Bentrovati all’ascolto del Grs Week da Anna Monterubbianesi e Pierluigi Lantieri.

Al via la Civil Week, quattro giorni di cittadinanza attiva. Fino a domenica, a Milano, l’evento organizzato da Corriere della Sera – Buone Notizie, CSV e Forum del Terzo Settore del territorio, insieme a Fondazione Corriere della Sera e alle Fondazioni di comunità milanesi. Oltre 300 eventi, realizzati da associazioni, fondazioni, comitati di cittadini, scuole, università, per promuovere solidarietà e senso civico e condividere quelle energie positive capaci di generare il vero cambiamento.

La manifestazione nasce per dare visibilità e valorizzare proprio l’impegno di chi lavora per la comunità, cercando di creare una società più equa e coesa. Come ci racconta Elisabetta Soglio, di Corriere Buone Notizie.

“Vivere” e “Capire” sono i due momenti su cui si sviluppa questa edizione della Civil Week. Come si intrecciano e perché sono importanti insieme? Ascoltiamo ancora Elisabetta Soglio.

Tra gli appuntamenti del “Capire” l’incontro “Tocca a me. Fare volontariato. Ma il terzo settore conta davvero in Italia?” La capacità di solidarietà e accoglienza è stata una risposta alla guerra in atto, così come alla pandemia di questi anni. Ne abbiamo parlato con la portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore, Vanessa Pallucchi.

Milioni di persone pronte a rispondere ad ogni emergenza, ma un settore spesso penalizzato. Forum del Terzo settore e CSVnet chiedono alla politica di riconoscere l'enorme potenziale sociale ed economico del Terzo Settore. Ascoltiamo di nuovo Vanessa Pallucchi.

Il volontariato fa parte dell'identità del nostro Paese, per questo non va tradito, ha aggiunto la presidente di CSVnet Chiara Tommasini. Ascoltiamo anche lei.

Ed è tutto, per approfondimenti sul sociale, [www.giornaleradiosociale.it](http://www.giornaleradiosociale.it)



## Cozzoli: "da Sport e Salute 2,3 mld. Abbiamo portato lo sport ovunque"

"Con il Coni chiuso il cerchio in modo virtuoso"

"**In tutto oltre 2,3 miliardi per sostenere e finanziare lo sport italiano**, nel corso di quest'anno abbiamo già erogato 288 milioni di euro. Il più grande investimento è stata la scuola: oggi 1,7 milioni di bambini fa sport grazie a Sport e Salute". Lo dice al supplemento economico del "Corriere della Sera" il presidente e ad di Sport e Salute, Vito Cozzoli. "Siamo la società dello Stato che promuove e investe nello sport e nell'attività fisica, con obiettivi anche in termini di impatto socioeconomico. Operiamo attraverso un piano sociale e industriale approvato dal governo e fondato su interventi inclusivi, sostenibili e accessibili sui territori. **Abbiamo portato lo sport ovunque**".

Sui rapporti con il Coni Cozzoli: "abbiamo fin da subito improntato l'operatività alla leale collaborazione con il Coni e direi che oggi l'ambito è definito. Noi ci occupiamo dello sport di base e della crescita della pratica sportiva da parte degli italiani, mentre il Coni si dedica allo sport di alto livello e alle Olimpiadi. I risultati raggiunti in occasione degli ultimi Giochi olimpici sono la riprova che la riforma ha funzionato. **Si è chiuso il cerchio in modo virtuoso**, con un presidio che va dal praticante al campione. La resistenza l'ho capita, ma non la giustifico. La necessità di un cambiamento era sotto gli occhi di tutti e lo Stato ha inteso ridare centralità al tema delle politiche pubbliche in materia di sport con una riforma che sta producendo i risultati attesi".

Obiettivo dell'impegno della macchina statale nel settore è nella seconda parte del nome della struttura da lui guidata, la salute: "una delle premesse da cui siamo partiti è il dato che vede **l'Italia al quinto posto in Europa nella classifica dei paesi più sedentari**. La situazione ereditata da Sport e Salute alla sua nascita era la seguente: 25 milioni di persone in sovrappeso e 22 milioni di sedentari, cifre che si traducono in inevitabili costi sul bilancio della sanità pubblica. L'obiettivo dovrebbe, invece, essere quello di ridurre parte di questi costi e reinvestire le risorse risparmiate nello sport e nella prevenzione". Con un occhio al futuro: "vogliamo far crescere lo sport anche grazie all'innovazione: al momento sono 230 le start up che si sono candidate al programma di accelerazione WeSportUP dell'hub del Foro Italico"



## Sport: Malagò, esclusione degli atleti russi crea imbarazzo

"Ma fa parte sanzioni che Cio ha ritenuto giusto applicare"

(ANSA) - NORCIA (PERUGIA), 05 MAG - Ai grandi appuntamenti sportivi "ci arriviamo con una situazione drammatica, l'esclusione degli atleti russi e bielorussi crea comunque imbarazzo e complicazioni, ma fa parte delle sanzioni che il Cio ha ritenuto giusto applicare per non aver rispettato la tregua olimpica durante le Olimpiadi e Paralimpiadi di Pechino".

Così il presidente del Coni, Giovanni Malagò, stamani a Norcia, ha commentato lo scenario sportivo mondiale che si è venuto a creare in conseguenza del conflitto in atto in Ucraina.

Giunto nella città di San Benedetto per partecipare al convegno "Lo sport per la Valnerina", Malagò, a margine dell'evento, ha avuto un pensiero anche per gli atleti ucraini che "con la testa e il cuore sono concentrati su quello che accade nel loro Paese", ricordando come invece sia stato completamente azzerato in Ucraina lo sport amatoriale.

Parlando dello sport come occasione di rilancio del territorio della Valnerina, colpita più di cinque anni fa dal sisma, il presidente del Coni ha evidenziato "la bellezza di un territorio conosciuto in tutto il mondo e da sempre vocato alle attività sportive. Se fossi stato un atleta - ha sottolineato - mi sarei augurato di venire in ritiro in queste zone". Nei minuti che hanno preceduto il convegno, al presidente Malagò è stata regalata una sciarpa del "Roma club Norcia", da parte di Alberto Allegrini. (ANSA).



## Il Chelsea sarà venduto a un gruppo di investitori statunitensi

L'operazione vale in totale quasi 5 miliardi di euro e vede coinvolti due co-proprietari delle squadre di baseball e basket di Los Angeles

La squadra di calcio inglese del Chelsea **sarà venduta** a un gruppo di investitori rappresentato da Todd Boehly, co-proprietario delle squadre di baseball e basket di Los Angeles, i Dodgers e i Lakers, fra le più ricche e redditizie nel mondo dello sport. Il gruppo è composto inoltre da Mark Walter, altro proprietario di minoranza dei Dodgers,

dal fondo d'investimento californiano Clearlake Capital e dal miliardario svizzero Hansjörg Wyss, proprietario della multinazionale biomedica Synthes.

L'investimento totale del gruppo sarà di 4,25 miliardi di sterline, quasi 5 miliardi di euro: 2,5 miliardi di sterline serviranno per comprare le azioni, mentre 1,75 miliardi andranno a finanziare nuovi investimenti nello stadio, nell'accademia del club, nella squadra femminile e nella fondazione del club. In un **comunicato** il Chelsea ha scritto che i 2,5 miliardi verranno depositati in un conto inglese congelato, e ha confermato che i proventi verranno dati interamente in beneficenza.

Questa decisione era stata presa a inizio marzo dall'ex proprietario del club, Roman Abramovich, uno degli oligarchi russi sanzionati dalla comunità internazionale e dal governo britannico. Subito dopo l'invasione dell'Ucraina, Abramovich si era dimesso dalla dirigenza del Chelsea e poi a inizio marzo aveva annunciato la volontà di vendere il club, affidando le operazioni di vendita alla banca d'affari statunitense Raine Group, che in queste settimane **stava valutando** le offerte arrivate.



## La FIGC rilascia la Licenza Uefa a 17 club di Serie A per il 22/23

La Commissione di primo grado delle Licenze UEFA della FIGC, in data 6 maggio 2022, esaminata la documentazione pervenuta nell'ambito del processo per il rilascio della Licenza UEFA per la stagione sportiva 2022/2023, visto il *Manuale delle Licenze UEFA – Edizione 2020*, preso atto delle relazioni degli esperti, ha deliberato di rilasciare la Licenza UEFA alle seguenti società:

### **CLUB MASCHILI:**

#### **SERIE A**

1. Atalanta Bergamasca Calcio S.p.A. (Gewiss Stadium di Bergamo)
2. Bologna F.C. 1909 S.p.A. (Stadio Renato Dall'Ara di Bologna)
3. Cagliari Calcio S.p.A. (Stadio Friuli/Dacia Arena di Udine)
4. A.C.F. Fiorentina S.r.l. (Stadio Artemio Franchi di Firenze)

5. Genoa Cricket and F.C. S.p.A. ((Stadio Luigi Ferraris di Genova
6. F.C. Internazionale Milano S.p.A. (Stadio Giuseppe Meazza di Milano)
7. Juventus F.C. S.p.A. (Allianz Stadium di Torino)
8. S.S. Lazio S.p.A. (Stadio Olimpico di Roma)
9. A.C. Milan S.p.A. (Stadio Giuseppe Meazza di Milano)
10. S.S.C. Napoli S.p.A. (Stadio Diego Armando Maradona di Napoli)
11. A.S. Roma S.p.A. (Stadio Olimpico di Roma)
12. U.C. Sampdoria S.p.A. (Stadio Luigi Ferraris di Genova)
13. U.S. Sassuolo Calcio S.r.l. (Mapei Stadium di Reggio Emilia)
14. Spezia Calcio S.r.l. ((Stadio Friuli/Dacia Arena di Udine)
15. Torino F.C. S.p.A. (Stadio Olimpico Grande Torino di Torino)
16. Udinese Calcio S.p.A. (Stadio Friuli / Dacia Arena di Udine)
17. Hellas Verona F.C. S.p.A. (Stadio Marcantonio Bentegodi di Verona)

## **SERIE B**

Parma Calcio 1913 S.r.l. (Stadio Ennio Tardini di Parma)

## **CLUB FEMMINILI**

1. A.C.F. Fiorentina S.r.l. (Stadio Artemio Franchi di Firenze)
2. F.C. Internazionale Milano S.p.A. (Stadio Giuseppe Meazza di Milano)
3. Juventus F.C. S.p.A. (Allianz Stadium di Torino)
4. S.S. Lazio Women 2015 a R.L. (Stadio Mirko Fersini di Formello)
5. A.C. Milan S.p.A. (Stadio Giuseppe Meazza di Milano)
6. A.S. Roma S.p.A. (Stadio Olimpico di Roma)
7. U.C. Sampdoria S.p.A. (Stadio Luigi Ferraris di Genova)
8. U.S. Sassuolo Calcio S.r.l. (Mapei Stadium di Reggio Emilia)

**la Repubblica**

# Villeneuve 40 anni dopo. "Io, donna e meccanico: che emozioni con Gilles a Maranello"

dal nostro inviato Simone Monari

*L'8 maggio del 1982 moriva a Zolder un pilota che ha fatto epoca. Il racconto di Monica Zanetti, 59 enne, prima donna assunta dal Cavallino in catena di montaggio. Oggi si occupa di auto storiche in una scuderia di Formigine*

FORMIGINE (Modena) - "Io abitavo a un km da Maranello, e quando sentivo l'elicottero di Gilles che arrivava uscivo di casa e mi precipitavo al circuito. Faceva piroette pazzesche". Monica Zanetti la chiamavano lady F40, dal nome della famosa coupé di Maranello. Famosa anche perché fu l'ultima macchina costruita con Enzo Ferrari ancora in vita. "Me lo dissero, era il 1987, che il Commendatore era malato e mi chiesero se volevo lavorare a quel progetto. Ovviamente accettai".

A quarant'anni dalla morte di Gilles Villeneuve, l'8 maggio del 1982 sul circuito di Zolder, Monica Zanetti serba di Gilles ricordi meravigliosi. Nel 1979 era diventata la prima donna assunta a Maranello in catena di montaggio. Non aveva ancora sedici anni. "Non la prima donna in assoluto – specifica – perché in tappezzeria e in finizione, dove cioè venivano lavate le auto dentro e fuori, donne ce n'erano già. Ma io ero la prima in catena di montaggio". Quello era un lavoro tipicamente maschile.

La passione traspare ancora oggi che di anni ne ha 59 ed è socia, con Gemma Provenzano, della Belle Epoque, una scuderia di Formigine, nel modenese, che dal 2017, quando è nata, si occupa di restauro di vetture storiche da corsa, assistenza in pista, deposito, ricambi e consulenza in supercar.

Strana coppia, la loro. Provenzano, laureata in Letteratura, è un ex diplomatica all'Onu originaria di Napoli, che ha vissuto 25 anni negli Stati Uniti, Zanetti è un meccanico. La prima teneva corsi d'inglese in aziende del territorio. Si conobbero, legarono, da cinque anni lavorano insieme.

“Ricordo benissimo quando, andato via Niki Lauda, arrivò Villeneuve”, dice Monica, che dopo le scuole medie si iscrisse all’Ipsia di Maranello, l’istituto professionale a due passi dal Cavallino. “Feci un anno solo, poi in Ferrari c’era un corso per meccanici, mi chiamarono, conoscevo parecchia gente dentro ad essere sincera, sapevano quale era il mio sogno e sono rimasta lì fino al 2004; dopo ho lavorato tanti anni in Maserati”.

Villeneuve, si diceva: “All’inizio non dico che ero perplessa, ma mi chiedevo cosa facesse, però poi capii in quant’era bravo, quanto andava veloce. Lui davvero portava la macchina oltre i suoi limiti, quando usciva di pista non era perché non sapesse guidare, ma appunto per quello, perché andava al massimo, a volte oltre. Se vai piano non esci, salvo errori. Ma lui era felice di essere alla Ferrari, me li ricordo bene i suoi sorrisi, voleva dare il meglio per il Commendatore”.

Enzo Ferrari, il Drake in tutto il mondo. Ma nella sua terra lo chiamano il Commendatore. “Lavoravo in Produzione, Gilles arrivava in officina coi bambini, eravamo davvero una famiglia, all’epoca poi la Ges – la gestione sportiva – era proprio in Produzione, eravamo tutti in via Abetone. Ricordo Paolino Scaramelli, il meccanico di Gilles, Antonio Bellentani, il meccanico di Scheckter”.

Bellentani è morto nel 2009, Scaramelli nel 2016. Figure solo apparentemente minori, scolpite nel cuore dei ferraristi. “Sapevano che ero matta per la F1, mi portavano ai box, e ricordo Forghieri – il direttore del reparto corse – che mi guardava ma non diceva niente, perché se c’era l’ok dei meccanici potevi stare lì”.

Abitava a Gorzano, una frazione di Maranello. “Quando sentivo l’elicottero uscivo e correvo alla pista, guardavo Gilles che faceva di tutto, prima di parcheggiare, salite discese, piroette, è perfino difficile da spiegare. E dicevo, eccolo, è arrivato”.

# L'Europa regno delle bici attira i produttori mondiali E nel 2025 si venderanno oltre 10 milioni di e-bike

«Il boom post pandemia non è stata una bolla»

**Il mercato**

di **Luca Delli Carri**

**È** ufficiale: l'Europa è tornata alla bicicletta. Luddismo serpeggiante, esigenze di downshifting? Nessun passo indietro. Piuttosto, un balzo in avanti, in termini di ambiente, salute e pure economia. È quanto è emerso da un convegno organizzato da Conebi (Confederation of the European Bicycle Industry) a Budapest, a margine della Grande Partenza del Giro d'Italia dall'Ungheria.

«Stiamo assistendo a una vera e propria rinascita della bicicletta in Europa», spiega Manuel Marsilio, direttore generale di Conebi. «Lo vediamo dai numeri di produzione e di vendita, dall'approccio delle persone alla bici che è cambiato dopo il Covid. In molti sospettavano che il boom di vendite post pandemia fosse una bolla, invece no. Il mercato tiene e c'è un ritorno alla produzione di bici in Europa: l'industria ha deciso di rilocalizzare qui la

produzione, intesa come assemblaggio e produzione di componenti. Il Covid ha dato un'accelerazione forte a una tendenza che era già in atto. Pensiamo a Giant, un colosso, che ha aperto una fabbrica proprio in Ungheria. L'in-

dustria globale sta venendo in Europa per essere più vicina al consumatore finale. Nel 2021 sono stati importati in Europa 22 milioni di telai e 19 milioni di forcelle: numeri mai visti prima. Significa che da parte delle aziende c'è

grande fiducia nel mercato».

A proposito di mercato, i dati sono eclatanti soprattutto quando si parla di e-bike: le proiezioni Conebi per il 2021 sono di 5,5 milioni di bici a pedalata assistita vendute in Europa (su un totale di 22 milioni di pezzi), contro i 4,5 milioni del 2020.

La previsione al 2025 è di arrivare tra i 10 e 11 milioni di pezzi, la maggior parte dei quali saranno prodotti proprio nel continente: già nel 2020, l'80 per cento delle e-bike vendute in Europa sono state assemblate in loco. In alcuni Paesi, come per esempio l'Olanda (52%), una bici su due è già una e-bike, e a questa quota si avvicinano Austria (45%), Germania (43%), Svizzera (38%). In Francia, è elettrica una bici su quattro.

In Italia, nel 2021 il mercato si è fermato alla soglia dei 2 milioni di pezzi: 1.975.000 bici vendute (-2% sul 2020, anno record), ma sono in cre-

scita le e-bike (+5%) per un totale di 295 mila pezzi, la relativa produzione (+25%) e l'export (+56%, per un valore complessivo di 418 milioni di euro). «Risultati molto positivi perché raggiunti in assenza degli incentivi all'acquisto, che avevano contribuito al considerevole dinamismo della domanda post-lockdown nel 2020», spiega Paolo Magri, presidente di Confindustria Ancma (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori). «Stiamo tornando al 1980, quando si

### **Nigrelli (Ancma)**

«Forte esigenza di veicoli a due ruote per spostamenti urbani fra i 3 e i 10 chilometri»

vendevano oltre un milione di motocicli leggeri, paragonabili, pur con molti distinguo, alle e-bike e alle e-cargo bike di oggi», chiarisce Piero Nigrelli, direttore del Settore Ciclo di Ancma. «Sono passati quarant'anni e i due tipi di veicoli non sono sovrapponibili, tuttavia esiste ancora la forte esigenza di veicoli a due ruote per spostamenti urbani fra i 3 e i 10 chilometri, un'esigenza che può essere soddisfatta da una bici più strutturata, più leggera nella pedalata e più sicura, adatta al traffico cittadino, sostenibile e conveniente. Qualche pista ciclabile e molti parcheggi in più, certo favorirebbero».

## LOMBARDIA

# Dimitri Roveri, morto il 28enne calciatore e capitano del Quingentole dopo un infarto in campo a Mantova

di Giovanni Bernardi

Casalpoglio-Quingentole del campionato Uisp nel Mantovano, il giovane futuro papà si è accasciato durante la partita: soccorso dalla sorella presidente della squadra, è morto dopo il trasporto all'ospedale San Raffaele. Il dramma davanti ai genitori in tribuna

A nulla sono valsi i soccorsi, tempestivi. E nemmeno tre ore di intervento chirurgico all'ospedale San Raffaele di Milano. **Il 28enne Dimitri Roveri, originario di Quingentole in provincia di Mantova, è morto nella tarda serata di sabato** nel nosocomio milanese dopo essere stato colpito da un arresto cardiaco **mentre giocava a calcio sul campo del Casalpoglio**, frazione di Castel Goffredo sempre in provincia di Mantova. **Roveri si era improvvisamente accasciato al suolo privo di sensi durante la partita di calcio del campionato amatori tra il Casalpoglio e il Quingentole**, team del suo paese, colto dal malore sotto gli occhi della sorella e dei genitori. In quel momento il giovane non stava correndo né stava sottoponendo il fisico ad un sforzo particolarmente intenso. **Anzi. Era praticamente fermo, in attesa di ricevere palla.** In modo improvviso il giovane giocatore è stato colpito da un forte tremore ed è crollato al suolo. Subito sia i compagni che i dirigenti della sua squadra, sia dirigenti e giocatori avversari, sono accorsi per capire cosa fosse successo.

## La sorella abilitata all'uso del defibrillatore

**A prestargli i primi soccorsi è stata la sorella Nicol Roveri**, abilitata all'utilizzo del defibrillatore nonché presidentessa della società calcistica amatoriale in cui milita il fratello. **Sotto le indicazioni fornite al telefono dal personale del 118, a Roveri sono state praticate le primissime manovre di emergenza** in attesa dell'arrivo dell'ambulanza e dell'elicottero che nel frattempo era decollato da Brescia. Una volta arrivati al campo da calcio, che si trova in via Casalpoglio, medici e paramedici del 118 hanno praticato al 28enne il massaggio cardiaco per poco meno di mezz'ora, di fatto strappandolo alla morte dopo che sua sorella era intervenuta per prima subito dopo l'improvviso malore. **Una volta stabilizzato, il giovane calciatore amatoriale è stato intubato e caricato sull'elisoccorso in direzione dell'ospedale San Raffaele di Milano** per essere sottoposto ad un intervento chirurgico nel tentativo di salvarlo. Intervento che si è rivelato complesso e che è durato all'incirca tre ore. Tutto inutile, però. Il decesso è avvenuto poco dopo le 22.

## Il capitano della squadra

Roveri, che della squadra del Quingentole era capitano, **viene descritto da tutti come un ragazzo molto sano**, controllato e dedito all'attività sportiva del calcio che praticava da tempo. Collaboratore della casa di riposo Scarpari Forattini di Schivenoglia, sarebbe diventato padre nel giro di alcuni mesi. Alla gara, oltre alla sorella e ai tifosi arrivati da Quingentole, **erano presenti anche i genitori.** La gara naturalmente è stata immediatamente sospesa. Si trattava di una gara di playoff del girone 1 del campionato Open a 11 Uisp della provincia di Mantova. Nel momento in cui il giovane è stato colto dal malore, il Casalpoglio stava vincendo 1-0 e mancavano circa 15 minuti alla fine dell'incontro.



Uisp Nazionale

1 h · 🌐



■ Condividiamo le parole del presidente nazionale Tiziano Pesce:  
Ci stringiamo attorno al profondo dolore della famiglia, degli amici,  
di tutti i tesserati dell'associazione Amatori Calcio Quingentole, del  
Comitato Territoriale UISP Mantova, per l'assurda morte di Dimitri  
Roveri.

Le più sentite condoglianze, da tutta l'Uisp Nazionale



## CICLISMO – BICINPUGLIA UISP: DOMENICA LA TAPPA DI BORGO CARDIGLIANO – 2° MEMORIAL ALESSANDRO MARANO

Ritorna nel **Salento** il circuito **Uisp Bicinpuglia** che, domenica **8 maggio**, toccherà **Borgo Cardigliano** (Le) per il quarto appuntamento del calendario **Challenge Bike**, quinto della challenge interregionale di mountain bike Uisp dopo la prova di Monticchio di domenica scorsa.

Nel **bosco** della deliziosa frazione di **Specchia** andrà in scena il **2° Memorial Alessandro Marano**, giovane appassionato ciclista scomparso prematuramente, organizzato da **Asd Team Aurispa**. Il circuito si presenta completamente rivisto rispetto all'edizione passata: ci sarà circa un km da percorrere sullo sterrato in salita, poi altri sei completamente su sterrato con 50 metri di dislivello da ripetere cinque volte.

Sono previsti premi per i primi tre di tutte le categorie e un riconoscimento per le due squadre più numerose. Il programma: dalle 7.30 alle 9, accoglienza atleti e ritiro pacchi gara; dalle 9.30 via alla gara; premiazioni e rinfresco attorno a mezzogiorno.

**Iscrizioni** sul link <https://www.bicinpuglia.it/eventi/view?id=224>; in alternativa, contattare il numero 348-8029026.

# Fit walking solidale: camminando con la Uisp dona 500 euro a Skeep per l'inclusione

GROSSETO Sport e solidarietà sono da sempre tra le mission più importanti per la Uisp e questi due grandi obiettivi hanno trovato una declinazione comune nell'incontro tra il gruppo di "Camminando con la Uisp" e Skeep Grosseto. Gli iscritti all'attività di fit walking hanno donato un assegno di 500 euro, frutto della somma raccolta durante questa annata, all'associazione Skeep, che opera sul territorio da quasi 10 anni con l'intento di sostenere e includere tutti i ragazzi diversamente abili, gli atleti speciali, che desiderano praticare sport.

L'incontro è avvenuto venerdì scorso presso la sede Uisp di via Europa, con il presidente **Sergio Perugini** a fare gli onori di casa e consegnare l'assegno insieme ai rappresentanti del gruppo di Camminando con la Uisp capitanato dal responsabile Massimo Ghizzani e con la gradita presenza dell'assessore alle politiche sociali del comune di Grosseto Sara Minozzi.

Un incontro piacevole, ricco di spunti e che pone le basi anche per collaborazioni ed attività, come già per altro accaduto finora, tra queste due associazioni che operano nel terzo settore con il patrocinio e la benedizione anche dell'amministrazione comunale.

"Il nostro gruppo è nato tre anni fa e conta al momento 85 iscritti e cinque istruttori formati – esordisce **Massimo Ghizzani**, responsabile di "Camminando con la Uisp" – facciamo attività di fit walking quattro volte alla settimana, di pomeriggio, seguendo il metodo Damilano. Con i nostri iscritti abbiamo sin da subito raccolto via via somme da poi devolvere ad enti ed associazioni che operano sul territorio, e quest'anno la nostra scelta di donare 500 euro è stata per Skeep, per dare un contributo e un supporto alle attività di questi atleti speciali. La Uisp – prosegue Ghizzani- è sport, ambiente, ma anche solidarietà e questo era il minimo che potessimo fare".

L'addetto alle relazioni esterne di Skeep **Enzo Orlandi** ha così commentato l'incontro: " Abbiamo molto apprezzato questo gesto, soprattutto perché viene da persone che con cuore e passione svolgono la loro attività. Con gli stessi sentimenti noi ci avviciniamo ai nostri atleti speciali, quindi l'aver pensato a noi ci rende molto contenti. La Uisp è sempre stata vicina alla nostra associazione, abbiamo anche una nostra sede ospitata nei locali della Uisp ed è già in cantiere un'altra iniziativa per aiutarci nel nostro lavoro, ovvero un premio letterario, "La magia del Sole", i cui proventi saranno proprio destinati a noi: insomma, la vicinanza della Uisp è costante e sentita".

Presente anche l'assessore alle politiche sociali del comune di Grosseto **Sara Minozzi**: "si tratta di una iniziativa davvero meritevole – afferma l'assessore – una donazione fatta da un'associazione come la Uisp ad un'altra come Skeep rappresenta

proprio l'essenza, l'idea del volontariato e della collaborazione che dovrebbe sussistere tra organizzazioni di questo tipo. Mi fa davvero piacere presenziare a questo genere di incontri. In questi ultimi due anni, con l'emergenza Covid, la camminata sportiva si è molto diffusa, permettendo di intercettare molte persone di tutte le età, facendosi così portatrice anche di risvolti virtuosi come questo”.

Bologna sport

Un legame indissolubile

## La StraBologna è un amore lungo 40 anni

Mirko Fini, 59 anni, guida un gruppo che partecipò alla prima classica dell'Uisp e ci sarà il 22 maggio: «Allegria, sport e amicizia»

di **Alessandro Gallo**  
BOLOGNA

Si chiama **Mirko Fini**, ha 59 anni, e lavora come sovrintendente nella Polizia Locale. Ma il segno particolare che lo contraddistingue, a ridosso di StraBologna, è che lui è uno di quelli - erano più di diecimila - che c'era nel 1980, quando la classica dell'Uisp cominciò a muovere i primi passi.

Il sindaco Matteo Lepore sarebbe nato solo qualche mese più tardi, a Palazzo d'Accursio c'era Renato Zangheri. Mirko e il suo gruppo di amici c'erano e furono immortalati ai piedi della fontana del Nettuno. Il prossimo 22 maggio, se possibile, tornerà nella stessa posizione, con qualche anno di più.

1 del nostro gruppo - racconta Mirko - c'era mio padre Dante, che oggi ha 81 anni. L'idea, in quella prima edizione, era di portare i figlie e gli amici in piazza. Per fare un po' di corsa e di sport. In allegria e in amicizia. Anzi, per dirla come si diceva in quegli anni, "minima spesa, ma massima resa".

**Conserva mille ricordi**, Mirko e, in casa, ci sono almeno 13-14 medaglie di StraBologna perché, pur non avendo partecipato a tutte le corse, il ritrovo in Piazza Maggiore, sul Crescentone è sempre stato un momento speciale.

**EMOZIONI SENZA TEMPO**  
«Ci saranno ancora i nostri genitori, diventati intanto nonni e sono over 80»



Mirko Fini, nella foto a colori, è al centro nella fila in alto. A distanza di quarant'anni, lo stesso gruppo di giovani



Lo spirito non è mai cambiato: per questo motivo Mirko e i suoi amici del Gs Lovoletto hanno fornito agli organizzatori dell'Uisp e soprattutto a Nicola Fornasari alcuni dettagli per la realizzazione

de della maglia che tutti i runner sfoggeranno il 22 maggio. «Abbiamo ritrovato anche l'immagine ci scattò Ramon Saavedra proprio sotto il Nettuno. E forse - aggiunge sorridendo -

potremmo anche riuscire a mettere insieme materiale per una mostra, tra medaglie, magliette, locandine e altro materiale riconducibile alle edizioni precedenti di StraBologna. Il 22 mag-

gio ci saremo noi, che nel 1980, eravamo dei ragazzi. Ma ci saranno, almeno con la maglietta sulle spalle, i nostri genitori, che nel frattempo sono diventati nonni. Che hanno superato gli ottant'anni, ma non hanno perso la voglia di divertirsi e ridere».

**Già, perché** StraBologna potrà essere interpretata in più modi. Per chi, cronometro alla mano, vorrà cercare di ottenere la migliore prestazione sulla distanza dei 10 chilometri - pur trattandosi di una corsa non competitiva e quindi senza un vincitore ufficiale - e per chi, semplicemente, vorrà fare una passeggiata nel centro di Bologna.

«Noi - prosegue Mirko - abbiamo pensato anche al dopo-StraBologna. Perché la voglia di divertirci è rimasta. Quindi, la corsa sarà anche un pretesto, una volta finita la corsa, per ritrovarci a tavola».

Da definire la 'location', anche se le idee non mancano: dalle classiche tagliatelle a tigelle e crescentine. Magari con pollo e patatine fritte, il tutto annaffiato da un Pignoletto ghiacciato.

«StraBologna - chiosa Fini - è movimento, goliardia e amicizia. Noi ci saremo».

**Un gruppo** di 22 persone, che nel 1980 erano dei semplici ragazzi. Oggi uomini e donne adulti, con lo stesso spirito. Quello della Bologna degli anni Ottanta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**UN GOLOSO PRETESTO**  
«Finita la corsa, ci ritroveremo come sempre a tavola, tutti insieme»

SARANNO TRE I PERCORSI CON CUI POTERSI MISURARE

### La voglia di scattare dopo due anni di pandemia: sono già diecimila gli iscritti

BOLOGNA

Raggiunta quota 10mila. Ci sono tutte le premesse perché la StraBologna del 22 maggio - che tornerà dopo due anni di chiusura, a causa della pandemia - sia un'edizione da record. A meno di un mese dalla kermesse, abbattuto il muro delle 10mila unità. E' vero che, nel 2019, i podisti delle Due Torri erano stati oltre 20mila, ma il Covid ha azzerato tutto o quasi. E gli

organizzatori dell'Uisp, con il loro carico di volontari ed entusiasmo, sono ripartiti dall'inizio. Ma la voglia di ritrovarsi sul Crescentone è contagiosa, i percorsi scelti (da 3, 7 e 10 chilometri) affascinanti e suggestivi. La differenza, alla fine, come è sempre stato nella storia di StraBologna, la farà il meteo. Lo start è stato fissato alle 10,30 e una bella giornata di sole, con una temperatura mite è capace di spostare, anche all'ultimo momento,

almeno 5-6mila persone, desiderose di metterci in maglietta e calzoncini e vogliose di correre nelle strade del centro, in assoluta sicurezza.

**Il 22 maggio** ci saranno anche le scuole e, fin da ora - ci si può iscrivere online e negli oltre cinquanta punti individuati dal cuore pulsante di StraBologna, nella sede Uisp di via dell'Industria - è lotta senza esclusione di colpi tra i vari gruppi. La StraBologna, meglio non

dimenticarlo, è una non competitiva. Non ci sarà quindi una classifica con un vincitore, se non in via ufficiosa. Ma ci sarà una classifica, come tradizione, per premiare i gruppi più numerosi. Un'altra delle caratteristiche che contribuisce a rendere la StraBologna una corsa davvero speciale e amata dai runner, ma anche dai semplici appassionati, delle Due Torri.

a. gal.





## Nuova sede per la Proloco di Manfredonia e la UISP

Domenica 8 Maggio alle ore 18:30 in via Maddalena 99 ci sarà l'inaugurazione della nuova sede sociale della Pro Loco di Manfredonia e del UISP aps Foggia Manfredonia Comitato Territoriale.

Uno spazio dove condividere le attività sociali di queste due grandi realtà cittadine che sono riuscite a fare sinergia tra loro, unendo le forze e proponendo alla città e ai suoi visitatori un luogo comune da vivere assieme.

La nuova sede sociale, fungerà anche da infopoint turistico per la nostra città, con orari di apertura prolungati anche durante la stagione estiva, sarà possibile chiedere informazioni, ottenere materiale promozionale della città (piantine, opuscoli, orari dei mezzi pubblici) e partecipare alle attività sportive organizzate dalla Uisp.



## Podio tutto ferrarese ai Campionati nazionali Uisp per giovanissimi

***A salire sul gradino più alto Vittoria Calzolari, seguita da Giulia Negri e Elisavittoria Luku***

È un podio tutto ferrarese quello proclamato domenica 1° maggio a Riccione, al termine della fase regionale dei Campionati Nazionali Uisp per la categoria UGA Azzurro Start, che ha visto nuovamente scendere in pista le piccoline di casa per fronteggiare un numeroso gruppo di 49 giovanissime atlete.

A salire sul gradino più alto Vittoria Calzolari, seguita da Giulia Negri e Elisavittoria Luku, seconda e terza classificate. Risultati eccellenti anche per Sveva Toselli, quarta classificata e Martina Bettoli, settima classificata.

Buone anche le prestazioni di Giada Lupato, Miriam Padoan, Lucia Vanara e Anita Libera che non hanno affatto deluso le aspettative.

E' importante sottolineare come le giovanissime atlete, tutte nate tra il 2013 e il 2014 e la maggior parte delle quali alla prima esperienza agonistica, abbiano dato prova di grande impegno e passione non solo per i risultati individuali ottenuti ma soprattutto per lo spirito di squadra mostrato dentro e fuori la pista e per il sostegno reciproco che ha favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Fondamentale la presenza delle allenatrici Valentina Gabelli e Federica Faccini che hanno portato tutte le atlete ad affrontare la competizione con la giusta carica e voglia di fare

# anagnia

POLITICA, CULTURA, ATTUALITÀ, CRONACA, SPORT e SPETTACOLI

## Pomezia. Campionati regionali UISP: straordinarie le atlete dell'ASD Diamond

*Bravissime tutte le pattinatrici, in particolare Greta Rotondi, Elisa Massari e Rita Salvati*

Grande soddisfazione, oggi, domenica 8 maggio 2022, **per la ASD Diamond**, ai campionati regionali "Unione Italiana Sport Per tutti" di pattinaggio artistico a rotelle **che si sono tenuti a Pomezia**.

Con il primo posto **Rita Salvati** (classe 2011) di Colleferro si è aggiudicata il titolo di campionessa regionale 2022 F1B mentre la sua compagna **Elisa Massari** (classe 2011) di Segni si è piazzata al secondo posto **aggiudicandosi il titolo di vicecampionessa regionale 2022**.

Ottimo piazzamento anche per **Greta Rotondi** (classe 2009) che nel campionato regionale formula UISP F3C **sempre oggi a Pomezia si è piazzata al sesto posto**.

Felici le allenatrici **Silvia e Sara Renzi** per i risultati delle atlete: "le nostre ragazze si allenano molto e costantemente e questo risultato è il frutto del duro lavoro".

Alle atlete vanno i complimenti delle allenatrici, del presidente e di tutta la scuola di pattinaggio artistico a rotelle ASD Diamond di Colleferro e Cave. **E anche quelli della nostra redazione**.



# Uisp Cremona la 12° edizione della Corsa Rosa un grande successo

*La corsa ha visto scorrere, partendo dalle Colonie Padane verso le vie del centro, un fiume di 1000 magliette dipinte di rosa*

*Uisp Cremona la 12° edizione della Corsa Rosa un grande successo*

In occasione della Festa della Mamma Domenica 8 Maggio la dodicesima Corsa Rosa del Comitato Territoriale Uisp Cremona ha visto scorrere partendo dalle Colonie Padane verso le vie del centro un fiume di 1000 magliette dipinte di rosa contrastando il cielo grigio che fortunatamente è stato clemente dando la possibilità in assoluta tranquillità di portare a termine uno dei due percorsi: uno da 6 e l'altro da 12 km.

Grazia al prezioso lavoro dei 45 volontari che disposti sugli incroci hanno garantito la sicurezza dei runner e dei camminatori su tutto il percorso.

Presenti tutte le autorità che sostengono i valori della Corsa Rosa: Ats Valpadana, Asst Cremona, Assessore allo Sport, Consigliera di Parità, Assessore alle pari Opportunità, Amministrazione Provinciale, Vice Sindaco e tutti i Gruppi Runnes: Asd Marathon Cremona, 3c Cremona Corre, Runtome, DLF Cremona, Duathlon Triathlon Cremona.



## Ginnastica ritmica: Polisportiva Senigallia alle regionali Uisp promozionali

Ultima prova regionale Uisp con un mare di medaglie per le atlete della ritmica della Polisportiva Senigallia!

Partendo dalla 1° categoria Allieve: Eleonora Pettinari prima alla fune e prima al cerchio, Sophie Breccia prima alla palla e prima al nastro!

Per la 1° categoria junior: Elena Mazzanti prima al cerchio e prima alla fune e Virginia Pagliariccio prima alla palla e prima al nastro!

Per i Collettivi e le squadre hanno partecipato diverse atlete: il collettivo AB e/a di Arianna Memè, Lily Giuliani e Aurora Filipponi si posiziona al secondo posto della classifica!

Il collettivo AB j/s composto da Letizia Tombesi, Fabiana Sibilio e Camilla Volpini sale sul primo gradino del podio, mentre la squadra composta da Elena Mazzanti, Virginia Pagliariccio, Sophie Breccia e Eleonora Pettinari, per la stessa categoria, sale sul terzo gradino del podio!

La squadra palle della categoria F, con Arianna Memè, Lily Giuliani e Aurora Filipponi, prima classificata!

Stesso risultato per la squadra della categoria N, alle pale, con Letizia Tombesi, Fabiana Sibilio e Camilla Volpini!

La coppia di 3° categoria con Martina Abbrugiati e Benedetta Bolognini, ottiene la prima posizione in classifica!

Bravissime tutte le atlete che ora devono prepararsi per la fase nazionale, che si svolgerà a fine Maggio in Umbria! In bocca al lupo e avanti così !

---

**LA NAZIONE**

---

**LA SPEZIA**

## **Stazzatura degli scafi, in campo anche gli studenti del Polo**

Affiancheranno, insieme ai guru di Promostudi, i tecnici della Lega Canottaggio Uisp. I tre ragazzi scelti sono tutti 'esterni' al Golfo

Nella storia del Palio del Golfo è sempre stato un momento chiave, per gli addetti ai lavori. La stazzatura delle barche e i controlli di verifica pre disfida rappresentano, con l'avvento del regolamento costruttivo, un passaggio obbligato per equiparare gli scafi e ricondurre al solo fattore atletico il confronto sui campi di gara, al di là della creatività di progettisti e maestri d'ascia alla ricerca, tra le pieghe delle norme, di spunti per accrescere le performance delle loro creature. I check, da quest'anno, si fanno occasione di consolidamento del rapporto virtuoso fra il campus universitario e il territorio, sposando tradizione e innovazione sulla rotta del centenario del Palio. Su impulso del Comune attraverso il sindaco Pierluigi Peracchini e l'assessore al Palio Maria Grazia Frijia di concerto col Comitato delle borgate presieduto da Massimo Gianello e il presidente della Lega Canottaggio Uisp Andrea Tarabella e il suo team di giudici. Ad affiancare gli stazzatori della Lega Canottaggio Uisp sono scesi in campo figure autorevoli della cittadella universitaria: l'ingegner Sauro Gazzoli, componente del Comitato esecutivo di Promostudi, il professor Marco Ferrando Delegato del rettore per il funzionamento del Campus della Spezia, che insegna architettura navale, e il professor Cesare Mario Rizzo, che insegna Costruzioni navali ed è referente scientifico di un laboratorio che si occupa specificatamente di misure a bordo. A supporto del team per effettuare i controlli ci sono tre studenti universitari: Maddalena Giachini e Pietro Marini, che frequentano il corso per il conseguimento della laurea magistrale in Design navale nautico, e Christian Parodi, studente del corso triennale in Ingegneria nautica. A fare da 'cerniera' fra i due mondi, per coordinare le operazioni, è Claudio Spinetti, stazzatore di lungo corso, componente del comitato scientifico di Promostudi, oltrechè ispettore del Rina. Le new entries preposte alle verifiche sono tutte 'esterne' al golfo. Gli studenti risiedono rispettivamente a Poggibonsi, Pisa e Genova. Questione di garanzia per evitare che la variabile tifo pesi sull'adempimento tecnico. Questo ha come teatro un capannone messo a disposizione dalla Sezione velica della Marina. Ad ora sono stati

stazzati gli scafi di 10 borgate; i lavori proseguono per arrivare alle pre-Palio con tutte le barche 'certificate'.

C.R.

© Riproduzione riservata